



Il biologico in Sardegna



Chi promuove il progetto Filiera Corta Bio nella regione



ASAB Sardegna associa produttori e trasformatori biologici, tecnici e consumatori; ha nei suoi compiti istituzionali, la promozione dell'agricoltura biologica, l'alimentazione naturale, l'ecosviluppo, il consumo consapevole.

ASAB Sardegna, ente associativo no profit, che non gode di finanziamenti pubblici per il suo funzionamento, organizza attività socioculturali ed editoriali che spaziano dalle questioni agricole alla biodiversità, dal risparmio etico al commercio equo e solidale col sud del mondo. I suoi iscritti e dirigenti sono stati i protagonisti dei più importanti eventi ed iniziative socioculturali, svolti spesso in collaborazione e/o col patrocinio della Regione Sarda, nel biologico in Sardegna.

In particolare convegni, seminari ed attività di formazione e aggiornamento e di assistenza tecnica con l'obiettivo di sviluppare e promuovere la cultura che sottende alla scelta di metodi di produzione compatibili con la tutela dell'ambiente e con la salute dei consumatori.

ASAB Sardegna svolge attività volte alla diffusione del metodo dell'agricoltura biologica facilitando anche la costituzione di gruppi di offerta e gruppi di acquisto e orientamento alla commercializzazione attraverso la vendita diretta. ASAB Sardegna opera in stretto contatto con diverse associazioni ambientaliste e culturali con le quali realizza le manifestazioni "Naturalmente BIO".

Nel 2009 ha realizzato il progetto, cofinanziato dal MIPAF, Filiera Corta Bio insieme a ATABIO Trentino e OP Agrinova Bio 2000 (Sicilia).

Le Istituzioni

L'Amministrazione Regionale non ha previsto aiuti ai Gruppi di Acquisto.

Nella Regione è stata recepita la normativa (Decr. Mipaf 85/2007) sulle Organizzazioni di Produttori, con Delibera Giunta Reg. le 27/16 del 17.07.07 modificato da Delibera Giunta Reg. le n. 56/55 del 29.12.09. La legge 1/2010 promuove il consumo di prodotti tipici e bio locali in filiera corta, ma non specificamente per il bio.

Regione Autonoma Sardegna
Assessorato Agricoltura
Via Pessagno, 5 09126 Cagliari
Referente: Dott. Meloni Tullio
Telefono: 0706066220
E-mail: tumeloni@regione.sardegna.it





Le produzioni biologiche nella regione

Nella Regione sono censite, al 31.12.2008, 2.620 aziende biologiche compresi 176 trasformatori/distributori, 81 dei quali sono anche produttori. I settori produttivi biologici della Regione Sardegna sono i seguenti.

Settori produttivi	superficie/N° capi
Frutticole	240,75 ha
Vite	153,05 ha
Orticole	144,26 ha
Foraggiere	1.356,07 ha
Pascolo	2.340,81 ha
Piccoli frutti	12,90 ha
Olivo	31,77 ha
Vivaismo	4,99 ha
Castagno	21,94 ha
Actinidia	8,24 ha
Noce	5,70 ha
Piante officinali	4,60 ha
Seminativi	21,89 ha
Arnie (numero)	1.411
Ovini	400.000
Bovini	14.000
Suini	700

In Sardegna, come vediamo dalle tabelle di questa scheda, il comparto più importante per numero di aziende interessate è senz'altro la pastorizia con la produzione dei formaggi pecorini, che si colloca subito dopo l'ortofrutta per volume di fatturato bio. Le aziende zootecniche hanno una dimensione che oscilla da 30/40 ettari a 300/400 ettari e sono collocate soprattutto nelle zone interne; l'ortofrutta bio si è sviluppata principalmente nel centro sud dell'Isola con aziende anche solo di 1 ettaro e quasi sempre con una superficie serricola. Numerosi sono i prodotti tipici biologici con riconoscimento DOP/IGP/DOC. Le produzioni biologiche sarde sono presenti anche sui mercati nazionali ed esteri.



Le filiere biologiche



Le più rappresentative della Regione (in ordine decrescente da 1 a 6) sono le seguenti:

Ortofrutta	[1]
Lattiero caseario	[2]
Olivicola	[3]
Vitivinicola	[4]
Zootecnica	[5]
Prodotti trasformati	[6]



Ci sono tre organizzazioni di produttori, tra ortofrutta ed altri settori, riconosciute dalla UE o dalla Regione; una nel settore ortofrutta S'Atra Sardinia cooperativa agricola con un centinaio di soci che producono anche formaggi pecorini, olio, vino, pasta, miele e confetture ed al altri trasformati; una nel settore carni Consorzio Produttori Sardegna Biologica con 150 soci, una di prodotti biologici, principalmente zootecnici, Sardegna Isola Biologica.

Rapporti con i produttori di altre Regioni

Esistono varie esperienze di rapporti tra gruppi di produttori regionali ed extra regionali, in particolare scambi interessanti sono svolti tra S'Atra Sardinia e gruppi di produttori di altre regioni attraverso il Consorzio garanziaBIO; inoltre il Consorzio Produttori Sardegna ha avviato una collaborazione con realtà produttive e di trasformazione del Veneto.



I punti vendita dei produttori

Nella Regione la vendita diretta è presente in varie forme, soprattutto presso le stesse aziende biologiche. Un mercato dedicato ai soli prodotti biologici si svolge a Nuoro, la seconda e la quarta domenica del mese in Piazza San Giovanni; di particolare interesse è il mercato contadino “La Terra

e La Piazza” che ha cadenza settimanale, a Cagliari, con un comparto specifico dedicato al biologico ed organizzato da ASAB Sardegna insieme alla UIMEC. In altri mercati settimanali misti sono presenti dei produttori biologici, per esempio a Cabras e ad Oristano



Vendita presso spaccio/negozio in luogo fisso extra aziendale

L'Organizzazione Piccoli Produttori Biologici S'Atra Sardinia gestisce 4 punti vendita diretti a Cagliari (2), Quartu (CA), Sassari.

Vendita con consegna presso GAS

I GAS presenti in Sardegna non sono più di una decina, soprattutto nel Sud dell'Isola e si rapportano tanto con gruppi organiz-

zati di produttori (più spesso) che con produttori singoli, biologici, che offrono un listino ed una gamma di prodotti biologici in filiera corta. L'O.P. S'Atra Sardinia ha rapporti diretti con la struttura interGAS della Lombardia.

Aziende con vendita diretta in azienda o presso mercati: consulta il sito www.filieracortabio.it

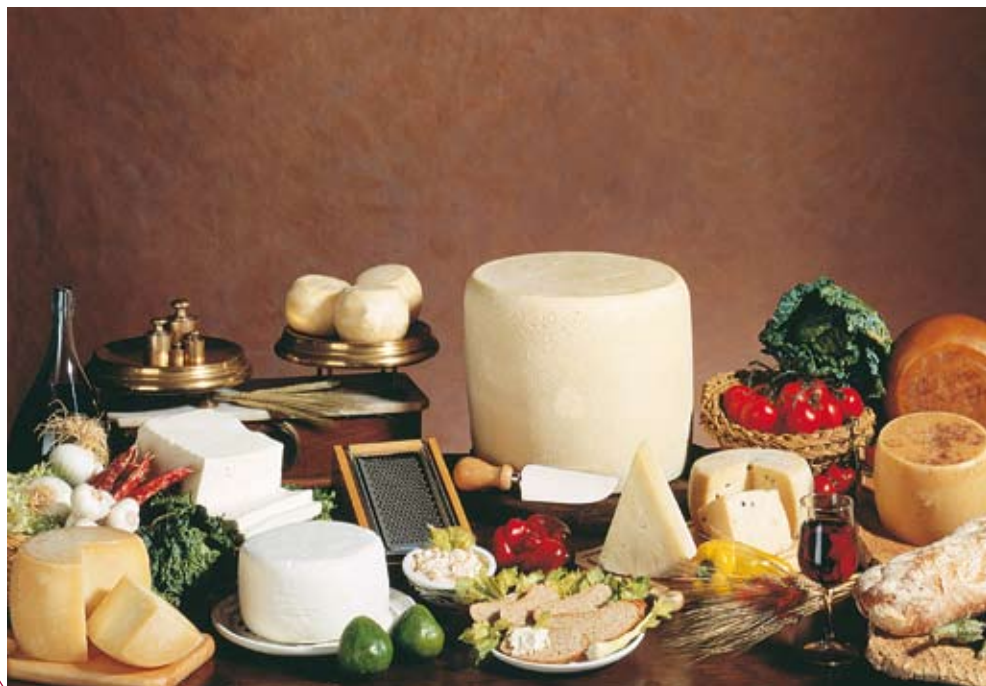
L'attività di trasformazione

Nella Regione i prodotti biologici sono trasformati/condizionati sia in aziende dedicate bio che in aziende miste; tuttavia il condizionamento dell'ortofrutta è gestito in centri dedicati al biologico.

Nella Regione esistono accordi o contratti di conferimento nel settore ortofrutticolo, lattiero-caseario e delle carni bovine.

E' auspicabile che sorgano nuove piattaforme e centri di aggregazione di gruppi di produttori:

- per i cereali nella Trexenta (attorno a Senorbi) e Marmilla (attorno a Sanluri) nel Medio Campidano;
- per i legumi, soprattutto nel Medio Campidano;
- per vino e olio, a livello regionale.



Link

www.asabsardegna.it
www.satrasardigna.it

Contatti

info@asabsardegna.it
Tel e Fax 070/22325
Lun-ven 10-13
Località Magangiosa
09028 Sestu (CA)